

Studentessa del "Galilei" conquista il Salone del Libro



Anna Gariuolo

Una giovanissima triestina sotto i riflettori al Salone del libro. La diciottenne Anna Gariuolo del Liceo Scientifico Galilei ha vinto il premio di scrittura creativa "Prime Penne" promosso dalla Casa Editrice torinese Loescher e dalla scuola Holden di Torino. Il prestigioso premio, assegnato nel corso del XXIII Salone del Libro, prevede la pubblicazione del romanzo da par-

te di Loescher Editore, all'interno della collana "Prime penne" e un corso della scuola Holden afferente al programma Palestra Holden.

Anna, come si legge nelle motivazioni che tirano in ballo It di Stephen King, ambienta la sua storia dentro un mostro: Scilla. Città reale della Calabria, è anche la mostruosa ninfa della mitologia greca trasformata dagli

dèi in "colei che dilania": «Anna attinge alle sue radici di ragazza che vive a Trieste ma ha origini calabresi e ci restituisce alle nostre radici mitico-culturali per rivivere - insieme alla storia di sua nonna - quella di un'epoca in cui le donne dovevano tenere le finestre chiuse, perché così comandava una legge atavica che solo la giovinezza può mettere in discussione».

In coda a notte fonda per ordinare un Big Mac

La prima apertura "h24" del McDonald's registra l'assalto dei giovanissimi. Il gestore: «Alle 4 c'erano cento persone». Ieri pomeriggio la festa per i bambini

di Ugo Salvini

Una piccola folla di bambini scatenati e divertiti per la presenza di un mago illusionista e la possibilità di dipingersi il volto e le mani col gioco detto "truccabimbi". Sono stati loro i protagonisti ieri della festa organizzata al McDonald's di piazza Goldoni per celebrare l'apertura del nuovo punto di ristorazione nel cuore di Trieste. Dal pomeriggio e fino alla prima serata, entrare negli spazi situati all'angolo fra la piazza e via Silvio Pellico è stato difficile, perché all'interno la ressa è stata costante. Ma per McDonald's la giornata di ieri è stata esaltante anche perché è stato estremamente positivo il bilancio della prima notte di apertura totale.

«Avevamo deciso fin dalla prima programmazione di non chiudere mai dalla mattina del venerdì alla sera della domenica - ha spiegato Simone Dominioni, titolare dell'esercizio - e nella notte fra venerdì e sabato abbiamo registrato un notevole afflusso di persone, soprattutto giovani. Abbiamo emesso scontrini al ritmo di parecchie decine all'ora - ha precisato - con



L'assalto al bancone del McDonald's di piazza Goldoni (foto Bruni)

picchi attorno alle 4. L'unico momento di calma, volendo proprio guardare alla media, è stato registrato fra le 6 e le 7 del mattino, quando ne abbiamo emessi 20».

«Per me si tratta di una scommessa vinta - ha sottolineato Dominioni - dal momento che non è prassi per la nostra catena operare questo tipo di aperture continue. Ma qui a Trieste, dove i giovani e i giovanissimi ritrovano i loro divertimenti in centro o comunque a pochi

passi di distanza da questa piazza, è stato naturale fare questo tentativo. Il riscontro definitivo lo avremo nel giro di qualche mese, quando potremo verificare se andare di notte al McDonald's di piazza Goldoni - ha concluso - sarà diventata una prassi consolidata in città».

Trieste scopre dunque una inattesa vocazione notturna radicata soprattutto nei suoi giovani. Del resto locali della tipologia di McDonald's che non chiudano le saracinesche per

una notte intera ce ne sono pochissimi. Tornando alla festa di ieri, i bambini si sono confrontati in piccoli giochi di società, guidati da animatori, gustando le proposte enogastronomiche della casa, soffiando nei tradizionali anelli per far uscire le bolle di sapone, facendo esplodere i tantissimi palloncini colorati che la direzione ha sistemato in tanti punti del locale. All'esterno due "Mcgirl" hanno cercato di dirigere il traffico all'ingresso, invitando molti passanti a entrare.

Chiuse queste prime giornate di apertura, a partire da domani per l'esercizio diretto da Dominioni inizia la prima vera settimana di routine, quando si tratterà di verificare l'approccio con chi attorno a piazza Goldoni lavora ogni giorno e all'ora di pranzo necessita di una sosta ristoratrice. Nei pressi ci sono molti locali ancorati alla tradizione enogastronomica triestina. Chi vincerà?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA LA FOTOGALLERY sul sito www.ilpiccolo.it

Visite bendate all'aiuola olfattiva

Open day all'istituto Rittmeyer per sensibilizzare i normovedenti sulla cecità

di Gianni Pistrini

Nell'immaginario collettivo, dietro la cecità, vi è solo un mondo buio. Senza stimoli. Così non è. E i partecipanti all'Open day dell'Istituto Rittmeyer di viale Miramare, svoltosi ieri, l'hanno sperimentato in prima persona scoprendo un universo ricco, se non di colori, di tante sfumature colte dagli altri sensi. I normovedenti sono stati infatti bendati e messi alla prova nell'aiuola olfattiva dove sono stati invitati a riconoscere con il naso le piante aromatiche. E poi hanno scoperto l'ancor più coinvolgente esperienza di chi assiste i ciechi: la tecnica di accompagnamento o l'uso del bastone bianco spesso ignorato da chi si muove nel traffico.

Ma l'Open day è servito a capire anche che non sempre lo slancio può essere utile quando si vuole aiutare un non vedente. Le tecniche di orientamento e mobilità sono state in-



Le visite bendate all'Open day dell'Istituto Rittmeyer (foto Silvano)

fatti presentate da Paola, una specialista della struttura, da 32 anni assistente e da 13 anni istruttrice.

Il Rittmeyer proseguirà nella sua azione di coinvolgimento: il 22 e il 23 maggio si terranno laboratori per adulti e il 28 seminari di sensibilizzazione. Continueranno poi le cene al buio: l'ultima, tenutasi venerdì

scorso e promossa da Slow food, ha coinvolto emotivamente i partecipanti. E come dimenticare le merende o i brunch aperti a tutti?

I ciechi, come ricordati ieri, utilizzano molto l'udito e l'olfatto per orientarsi nel percorso cittadini: i rumori del traffico, il profumo di pane o di caffè o di altro permettono di indi-

viduare punti di riferimento come un panificio o un bar. Non a caso, al Rittmeyer è attivo il Blind Café con i suoi baristi specializzati: Damaso, Marco, Alessandro, Alice, Giorgio e Michele, ciechi o ipovedenti, aperti tutte le mattine in orario 10-11 e martedì e mercoledì 14-15. «Per un non vedente è importante capire gli stimoli che riceve e decodificarli correttamente per orientarsi nell'ambiente dove si trova» spiega il direttore generale Elena Weber, ricordando che l'istituto accoglie 120 utenti dai 6 mesi ai cent'anni, non solo triestini, fra stabili e non. «Trovano tutti un ambiente stimolante in grado di aiutarli ad accettare l'handicap puntando principalmente sull'area riabilitativa-educativa. Gli eventi pubblici che organizziamo - aggiunge Weber - tendono a sensibilizzare la cittadinanza verso la disabilità visiva e far capire lo sforzo di queste persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

infostriscia

NUOVO TOMOS CLASSIC PRONTA CONSEGNA

TOMOS TOMOS ITALIA S.R.L. TRIESTE VIA G. GALILEI 20/B
TEL. 040 578908 - CELL. 339 8783043
TOMOSITALIA@LIBERO.IT - WWW.TOMOSITALIA.IT

ECCELLENZE DEL GUSTO LA SLOVENIA IN TAVOLA
INCONTRO DEGUSTAZIONE CON I PRODOTTI ENOGASTRONOMICI DELLE REGIONI DELLA SLOVENIA
22 MAGGIO 2015
DALLE 17:00 ALLE 21:00
SARDOLC TRATTORIA BOSTILNA
PREČENICO - PREČNIK

NUOVISSIMA APERTURA RISTORANTE KAITEN SUSHI GUSTO D'ORIENTE SPECIALITÀ SUSHI
SETTIMANA del CIBO ASIATICO PRANZO a € 11,90 BUFFET A VOLONTÀ, BEVANDE ESCLUSE CENA a € 15,90
ANCHE PER ASPORTO
TRIESTE - VIA DELL'OROLOGIO, 6/C (a due passi da Piazza Unità) - Tel. 040 3229317

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI BICI
Koala Bike
Via Settefontane, 19/A - Trieste
Tel. 040/660468 - www.koalabike.it
koalabike-koala.bike2014@gmail.com
Orari: da martedì e sabato 08:30-12:30 / 15:30-19:30